

Il liceo biomedico - o liceo a curvatura biomedica - è un liceo classico o scientifico sperimentale, nel quale sono presenti 50 ore in più di biologia e laboratori nel triennio. Scrive il Corriere che i numeri - in termini di scuole e studenti iscritti - sono aumentati sensibilmente: da un anno all'altro, sono raddoppiate le scuole che hanno attivato il percorso: erano 63 nel 2018/2019, ora sono 135, selezionate tra 400 candidature. 2100 formatori impegnati, di cui 1500 medici. I dati, decisamente incoraggianti, sono stati presentati nel corso di due incontri organizzati al Miur, il 30 settembre e il 7 ottobre, tra presidi e rappresentanti provinciali dell'Ordine dei medici. I numeri sono ancora più incoraggianti se guardiamo alla preparazione che il liceo biomedico fornisce a chi sceglie di frequentarlo per iscriversi successivamente a Medicina: il 78% degli iscritti a un liceo biomedico ha passato il test d'ingresso nel 2019. Un risultato più che incoraggiante, anche se la percentuale di abbandono è alta: il 20% degli studenti cambia infatti indirizzo prima di terminare il triennio.

Un aspetto comunque positivo per l'ideatrice del progetto, Giuseppina Princi, che fa notare come anche l'abbandono sia un indice del buon funzionamento dell'indirizzo: chi abbandona capisce prima di tentare il test di non essere portato per la facoltà di Medicina e sceglie di non proseguire nel percorso. Il liceo biomedico, dunque, ha anche un'importante funzione di orientamento universitario. (F: V. Adriani, www.studenti.it 09-10-19)